



DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

n. 157 di data 15 novembre 2023

O G G E T T O :

Affido incarico alla Lavanderia da Marta di Zappini Marta con sede legale a Canazei in Strèda De Dovolavilla 18, Partita IVA 01425740220, per il servizio di lavaggio e di stiratura dei tendaggi del Museo Ladino di Fassa.

Bilancio gestionale 2023-2025 – esercizio finanziario 2023

Codice CIG: ZAB3D4760C

(Impegno di spesa di € 505,17 – Capitolo 51270)

IL DIRETTORE

- Considerato che il Museo ladino di Fassa è un edificio di notevole interesse culturale in quanto rappresenta l'identità e la storia della Comunità ladina di Fassa ed è frequentato nel corso dell'anno non solo dai numerosi turisti che frequentano la valle ma anche da classi di scolaresche di ogni ordine e grado che partecipano ai laboratori e ai percorsi organizzati dai Servizi Educativi del museo;
- preso atto che nel corso del mese di novembre verrà effettuato un intervento di pulizia generale ed approfondita di tutti i locali della sede museale che prevede oltre al lavaggio e alla lucidatura dei pavimenti delle sale anche il lavaggio interno ed esterno di tutte le finestre;
- considerato che per mantenere il decoro degli ambienti ed una cura degli arredi degni dell'importanza del Museo occorre provvedere anche al lavaggio dei tendaggi;
- verificato che le tende da lavare sono n. 32, per un totale ca. di 112,26 m²;
- considerato l'urgenza di avere a disposizione le tende pulite prima del 01 dicembre 2023, giorno di riapertura al pubblico del Museo Ladino di Fassa;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019 e ss.mm
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;
- dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- richiesto pertanto un preventivo di spesa alla Lavanderia da Marta di Zappini Marta di San Giovanni di Fassa (TN);
- visto il preventivo assunto al protocollo nr. 1653 in data 12.10.2023 col quale la Lavanderia da Marta propone il lavaggio di nr. 32 tende al prezzo di € 4,50 (I.V.A. 22% inclusa) per un totale per i mq. 112,26 di € 505,17 (IVA 22% inclusa);
- ritenuta la spesa congrua sulla base delle prestazioni richieste;
- vista la documentazione presentata dalla Lavanderia da Marta di Zappini Marta con sede legale a Canazei in Strèda De Dovolavilla 18, Partita IVA 01425740220:
 - ✓ dichiarazione relativa all'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm. e attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 93 e 94 del D.lgs. 36/2023 e conto corrente dedicato (prot. n. 1653 di data 12.10.2023);

- vista altresì la documentazione acquisita d’ufficio e precisamente:
 - visura camerale (Id: 126245429 di data 14.11.2023);
 - Dure (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare nei confronti della Lavanderia da Marta di Zappini Marta con sede legale a Canazei in Strèda De Dovolavilla 18, Partita IVA 01425740220 in data 14.11.2023 prot. INAIL_41310980, con scadenza 13.03.2024 (Id: 126245438 di data 14.11.2023);
- visto l’art. 52 del D.lgs.36/2023, che recita: “Nelle procedure di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti,. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- visto l’art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, che ha previsto l’affidamento diretto “dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, anche senz<a consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta il servizio in argomento alla Lavanderia da Marta di Zappini Marta con sede legale a Canazei in Strèda De Dovolavilla 18, Partita IVA 01425740220;
- considerato che l’affidamento oggetto del presente provvedimento rispetta il principio di rotazione di cui alla deliberazione della G..P. n. 307 del 13 marzo 2020 e dato atto comunque che l’art. 49 del D.lgs. 36/2023 prevede che il principio di rotazione può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;
- considerato infine che l’affidamento oggetto del presente provvedimento è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui si può procedere anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico, ai sensi del comma 6 dell’art. 36ter della L.P. 23/1990;
- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;
- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante scambio di corrispondenza secondo l’uso commerciale;
- visti l’art. 18 e l’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l’imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento oggetto del presente provvedimento non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
 - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;
- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
 - visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
 - visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
 - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
 - visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
 - visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello "split payment");
 - vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
 - visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;
 - quantificata in € 505,17 (I.V.A. 22% inclusa) la spesa derivante dai servizi in argomento e considerato che la stessa risulterà esigibile nell'anno 2023;
 - vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
 - visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l'art. 56 e l'Allegato a/2;
 - visto il Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 di data 28 dicembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 89 di data 27 gennaio 2023 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2023-2025, approvato con propria determinazione n. 178 di data 28 dicembre 2022 e ss.mm;
 - accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51270 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio 2023;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le ragioni esposte in premessa, alla Lavanderia da Marta di Zappini Marta di Lavanderia da Marta di Zappini Marta con sede legale a Canazei in Strèda De Dovolavilla,18 Codice Fiscale

ZPPMRT59D273C il servizio di lavaggio e la stiratura di n. 32 tende del Museo Ladino di Fassa, alle condizioni indicate nel preventivo di spesa citato in premessa ed a fronte di una spesa di € 505,17 (IVA 22% inclusa), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;

2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
3. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
4. di liquidare l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione a 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità fiscale, regolarità contributiva ed assicurativa tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato comunicato;
5. di dare atto che l'obbligazione giuridica derivante dal presente provvedimento risulta esigibile nell'esercizio 2023;
6. di impegnare la spesa complessiva di € 505,17 (I.V.A. 22% inclusa) derivante dall'adozione del presente provvedimento al capitolo 51270 del bilancio gestionale 2023-2025 con imputazione all'esercizio 2023;

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA DIRETTRICE
- dott. ssa Sabrina Rasom -

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2023 – 2025.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51270	2023	imp. 680	€ 505,17

San Giovanni di Fassa, 15 novembre 2023

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

LA DIRETTRICE
- dott.ssa Sabrina Rasom –